



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n. 2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della S.S. 318 “di Valfabbrica”, tratto Pianello-Valfabbrica, della S.S. 76 “Val d’Esino”, tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra San Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, tratto Fabriano-Muccia/Sfercia. Sublotto 1.2 - variante in corso d’opera - area di cantiere compresa tra le progressive 13+500 e 13+625 - estensione paratia di pali per “intervento di stabilizzazione del movimento franoso”

Procedimento Procedura di Variante, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo 3358

Proponente Società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVA n. 2151 del 2 agosto 2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche;

PRESO ATTO che l’opera *“Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”* è inserita nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 *“Legge Obiettivo: 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche”* e ss.mm.ii. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO l’ex art. 169 *“Variante”* del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art.216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto interministeriale di compatibilità ambientale DEC/VIA/4787 del 20 aprile 2000 dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla valutazione di impatto ambientale sul Progetto Definitivo della Strada Perugia-Ancona. Tratti: Valfabbrica-Schifanoia, Pianello-Valfabbrica e Branca-Fossato di Vico da realizzarsi nei Comuni di Assisi, Valfabbrica, Fossato di Vico e Gualdo Tadino (PG);

VISTA la Delibera CIPE n. 13 del 27 maggio 2004 di approvazione del Progetto Definitivo;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2009-26979 del 12 ottobre 2009, espresso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 50 del 16 giugno 2008, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 1 sul Progetto di Adeguamenti progettuali su Progetti Esecutivi Sublotto 1.1 – S.S. 76 *“Val d’Esino”*, tratti Fossato di Vico-Cancelli di Albacina-Serra San Quirico e realizzazione della *“Pedemontana delle Marche”*, tratto Muccia/Sfercia e Sublotto 1.2 – S.S. 318 *“di Valfabbrica”*, tratto Pianello-Valfabbrica;

VISTA la nota prot. 3795 del 10/05/2016, acquisita al prot. 13760/DVA del 20/05/2016 con la quale il Proponente Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha trasmesso istanza ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativa alla Variante in corso d’opera – area di cantiere compresa tra le progressive 13+500 e 13+625 – estensione paratia di pali per *“intervento di stabilizzazione del movimento franoso”*;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la proposta di *“Variante in corso d’opera – Aree di cantiere comprese tra le progressive 13+500 e 13+625 – Estensione paratia di pali per*

“intervento di stabilizzazione del movimento franoso” nell’ambito del progetto esecutivo del sublotto 1.2 del Maxilotto 2 del sistema *“Asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna”*;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2151 del 2 agosto 2016 di esito positivo con condizioni, acquisito al prot. 20390/DVA del 3 agosto 2016 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006, della proposta di Variante introdotta in corso d’opera nel progetto esecutivo del sublotto 1.2 del Maxilotto 2 del sistema *“Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”* relativa all’estensione paratia di pali per *“intervento di stabilizzazione del movimento franoso”* – Aree di cantiere comprese tra le progressive 13+500 e 13+625 con il rispetto delle seguenti condizioni:

Ente vigilante: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

1. Aggiornare il progetto esecutivo della variante con gli elaborati progettuali di dettaglio per tutti gli interventi previsti dalla variante stessa;
2. Provvedere a coordinarsi con la Società ANAS S.p.A. per il rivestimento della paratia dei pali;
3. Recepire, nell’aggiornamento del progetto esecutivo, le prescrizioni contenute nel parere di competenza della Regione Umbria, con particolare riferimento a:
 - a. all’accertamento dell’ancoraggio della paratia e dei tiranti nel substrato geologico stabile ed inalterato, sottostante la superficie di scorrimento del deposito di frana;
 - b. al monitoraggio inclinometrico ed al monitoraggio di deposito di frana;
 - c. all’integrazione dei punti di monitoraggio.

La Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. dovrà trasmettere alla scrivente Amministrazione, nell’ambito delle successive fasi della Verifica di Attuazione, la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)